

COMUNE DI FORINO

Provincia di AVELLINO

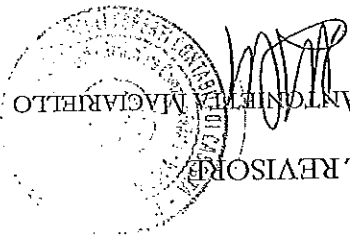
**Relazione del
Revisore**

- sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della
gestione
- sullo schema di rendiconto

**Anno
2016**

*Prot. n° 3453 Forino
11-05-2017*

IL REVISORE
DR.SSA MARIA ANTONIETTA MAGGIARIELLO



Indice

5.....INTRODUZIONE.....

8.....CONTO DEL BILANCIO.....

8.....Verifiche preliminari.....

8.....Gestione Finanziaria.....

9.....Risultati della gestione.....

9.....Saldo di cassa.....

10.....Risultato della gestione di competenza.....

15.....Risultato di amministrazione.....

17.....La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....

18.....VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....

19.....ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....

19.....Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....

21.....Osservazioni:.....

21.....Contributi per permesso di costruire.....

21.....Osservazioni: Errore. Il segnalibro non è definito.....

22.....Proventi dei servizi pubblici.....

23.....Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....

24.....Proventi dei beni dell'ente.....

25.....Spese correnti.....

25.....Spese per il personale.....

26.....Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....

27.....Spese di rappresentanza.....

27.....Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....

27.....Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....

27.....Spese in conto capitale.....

27.....Limitazione acquisto immobili.....

27.....Limitazione acquisto mobili e arredi.....

29.....ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....

30.....ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....

32.....ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....

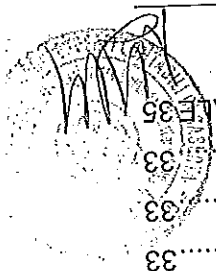
32.....Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....

33.....RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....

33.....Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate.....

33.....Esterneizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....

35.....PARAMETRI DI RISCOntRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....





RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI 35

CONTO ECONOMICO 36

STATO PATRIMONIALE 39

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO 43

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE 43

CONCLUSIONI 44

Comune di FORINO

Il revisore

Verbale n. 2 del 11 maggio 2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

Il revisore ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consigliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;

- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;

- dello statuto e del regolamento di contabilità;

- dei principi di vigilanza e controllo del Revisore degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Presenta

L'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consigliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Forino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore

Dr.ssa Maria Antonietta Maciariello

Il

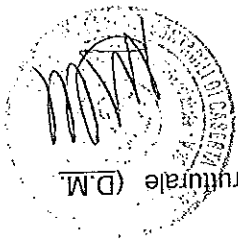


INTRODUZIONE

La sottoscritta Maciariello Maria Antonietta, revisore, nominata con delibera consiliare n. 25 del 29/07/2015, ricevuta in data 05/05/2017 PROT.3341 la proposta di delibera comunale nella seduta del 28/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (1)
- c) stato patrimoniale; (1)

- e correlati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dimostrativo degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e del bilancio;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);





I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

RIPORTA

- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

TENUTO CONTO CHE

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

RILEVATO

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 59 del 30.11.2016;
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art. 2, Legge 24/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dal responsabile dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- (eventuale) relazione sulle passività potenziali derivanti dal contenzioso;
- altri documenti previsti dal regolamento di contabilità;



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

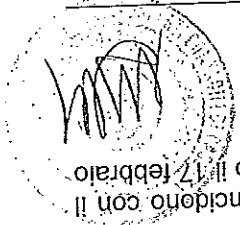
L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL, in data 03.08.2016, con delibera n. 43;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 108.695,15 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 52 del 31.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

Il Revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3.168 reversali e n. 1992 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Credito Cooperativo di Fisciano reso entro il 17 febbraio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:





SITUAZIONE DI CASSA		2014	2015	2016
Disponibilità		740.549,55	607.594,57	1.325.254,14
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		437.908,49		

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 705.460,47 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs. 118/2011.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	705.460,47
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	705.460,47

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

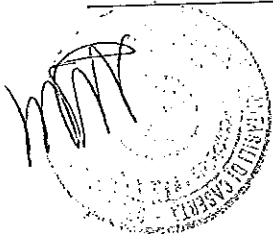
SALDO DI CASSA		In conto	
		RESIDUI	COMPETENZA
Fondo di cassa 1° gennaio	607.594,57	4.301.089,18	
Riscossioni	980.183,00	3.320.906,18	
Pagamenti	392.726,86	3.190.702,75	
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.325.254,14		1.325.254,14
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00		
Differenza	1.325.254,14		
di cui per cassa vincolata			
Totale			

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

Saldo di cassa

Risultati della gestione

--



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

SALDO	276.249,46
Quota di disavanzo ripianata	
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	72.976,76
Risultato gestione di competenza	203.272,70

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Saldo avanzo/disavanzo di competenza			2016
Riscossioni	(+)		3.320.906,18
Pagamenti	(-)		3.190.702,75
Differenza		[A]	130.203,43
Fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)		1.281.601,70
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)		1.083.847,68
Differenza		[B]	197.754,02
Residui attivi	(+)		828.170,61
Residui passivi	(-)		952.855,36
Differenza		[C]	-
			124.684,75
			203.272,70

costi detagliati:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	6.850.912,03	8.517.378,99	4.149.076,79
Impegni di competenza	meno	6.728.710,12	7.238.223,49	4.143.558,11
Saldo		122.201,91	1.279.155,50	5.518,68
quota di FPV applicata al bilancio	più			1.281.601,70
Impegni confluiti nel FPV	meno			1.083.847,68
saldo gestione di competenza		122.201,91	1.279.155,50	203.272,70

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 203.272,70 come risulta dai seguenti elementi:

Risultato della gestione di competenza



COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)		EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE	
		(+)	16.774,25
	A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(-)	
	AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(+)	3.123.902,53
	B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00		
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
	C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
	D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.663.782,41
	DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	29.821,55
	E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
	F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	225.604,30
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
	<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		
	G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		221.468,52
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
	H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
	I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos. di legge o dei principi contabili	(+)	
	<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
	L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
	M) Entrate da accensione di prestiti dest. in estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+L+M
			221.468,52



Saldo corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali:			221.468,52
Equilibrio di parte corrente (O)			221.468,52
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti	(-)		
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		
Equilibrio di parte corrente al fine della copertura degli investimenti pluriennali			221.468,52

COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)		EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE	
			W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y
			276.249,46
			O) SALDO DI PARTE CORRENTE
	(+)		221.468,52
	(+)		54.780,94
			Z) SALDO DI PARTE CAPITALE
	(+)		S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine
	(+)		S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine
	(+)		T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie
	(-)		X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine
	(-)		X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine
	(-)		Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie
			EQUILIBRIO FINALE

COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)		EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE	
			Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E
			54.780,94
			P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento
	(+)		72.976,76
	(+)		Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata
	(+)		1.264.827,45
	(+)		628.415,79
	(-)		R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00
	(-)		C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti
	(-)		I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili
	(-)		S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine
	(-)		S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine
	(-)		T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie
	(+)		L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili
	(-)		M) Entrate da accens. prestiti dest. a estinzione anticipata dei prestiti
	(-)		U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale
	(-)		UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)
	(-)		1.054.026,13
	(-)		V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie
	(-)		
	(+)		E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale
	(+)		
			EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale

intercorrente tra l'acquisizione del finanziamento e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Revisore ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili;
- che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

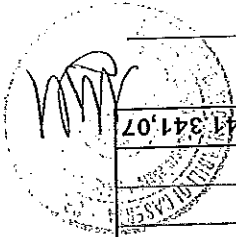
Fondo pluriennale vincolato		Totale	
	01/01/16	16.774,25	1.281.601,70
	31/12/16	29.821,55	1.083.847,68
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente			
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale			

Il Revisore ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenzialmente

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

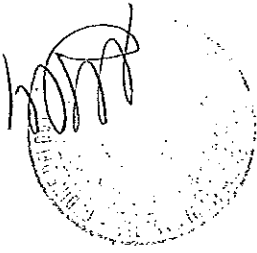
ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		Totale	
	Entrate	1.041.341,07	1.041.341,07
	Spese		
Per funzioni delegate dalla Regione		36.502,12	
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per TARI		977.435,00	
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblica			
Per imposta pubblica sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		27.403,95	
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			



Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	60.020,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
consultazioni elettorali	20.959,86
recupero somme energia elettrica	48.797,37
Totale entrate	129.777,23
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	26.894,78
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
conguagli per energia elettrica	59.317,41
piano di zona - diff 2015	19.461,97
restituzione oneri di urbaniz	4.468,00
debiti fuori bilancio di parte corrente	57.915,01
Totale spese	168.057,17
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	- 38.279,94



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 2.828.495,05 come risulta dai seguenti elementi:

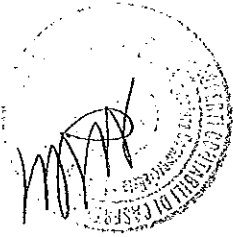
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		In conto	
		RESIDUI	COMPETENZA
Totale			
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016		980.183,00	3.320.906,18
RISCOSSIONI		392.726,86	3.190.702,75
PAGAMENTI			
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016		1.325.254,14	1.325.254,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza		828.170,61	4.981.455,79
RESIDUI ATTIVI		4.153.285,18	
RESIDUI PASSIVI		1.441.511,84	952.855,36
Differenza			2.587.088,59
meno FPV per spese correnti			29.821,55
meno FPV per spese in conto capitale			1.054.026,13
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			2.828.495,05

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.094.422,89	2.604.930,16	2.828.495,05
di cui:			
a) Parte accantonata	477.513,41	1.432.545,75	1.606.038,86
b) Parte vincolata	69.245,41	738.150,11	743.611,67
c) Parte destinata a investimenti	80.176,58	431.031,54	412.835,72
e) Parte disponibile (+/-) *	467.487,49	3.201,76	66.008,80

La parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.604.238,86
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	1.800,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	1.606.038,86





AVANZO	AVANZO
n. 27 del 30.06.2016	50.780,14 (avanzo invest)
n. 38 del 08.08.2016	5.000,00 (avanzo invest)
54 del 30.11.2016	17.196,62 (av mutui)

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione lo stesso è stato applicato come di seguito indicato:

Spesa corrente	-	-	-	-	72.976,76
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	-	-	-	-	-
Debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	-
Spesa in c/capitale	17.196,62	55.780,14	-	-	72.976,76
Totale avanzo utilizzato	17.196,62	55.780,14	-	-	72.976,76

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Il Revisore ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è quantificata in € 412.835,72

223.356,06	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili
9.169,50	Vincoli derivanti da trasferimenti
511.086,11	Vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente
743.611,67	TOTALE PARTE VINCOLATA

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

COMPETENZA ANNO 2016		EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	
17,00	(+)	A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	
54,00	(+)	B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	
2385,00	(+)	C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
367,00	(+)	D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	
38,00	(-)	D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	
0,00	(-)	D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	
329,00	(+)	D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi al fine dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	
372,00	(+)	E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	
628,00	(+)	F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	
3714,00	(+)	G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	
2664,00	(+)	H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	
30,00	(+)	I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	
0,00	(-)	I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	
0,00	(-)	I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	
0,00	(-)	I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	
0,00	(-)	I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	
0,00	(-)	I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	
0,00	(-)	I7) Spese correnti per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto	
2694,00	(+)	I) Titolo 1 - Spese correnti valide al fine dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	
857,00	(+)	L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	
97,00	(+)	L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	
0,00	(-)	L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	
0,00	(-)	L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	
0,00	(-)	L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	
0,00	(-)	L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	
0,00	(-)	L7) Spese in c/capitale per sistema maglio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	
0,00	(-)	L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	
964,00	(+)	L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide al fine dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	
0,00	(+)	M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	
3648,00	(+)	N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	
137,00	(-)	O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	
0,00	(-)/(+)	Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	
0,00	(-)/(+)	Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale ortizontale)	
0,00	(-)/(+)	Patto regionale ortizontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	
0,00	(-)/(+)	Patto regionale ortizontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	
0,00	(-)/(+)	Patto nazionale ortizontale ai sensi del comma 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	
0,00	(-)/(+)	Patto nazionale ortizontale ai sensi del comma 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	
137,00	(-)/(+)	EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	
L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide al fine dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.			

L'ente ha provveduto in data 31.03.2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE	2014	2015	2016
I.M.U.	450.105,44	426.323,22	509.658,58
I.M.U. recupero evasione			60.020,00
I.C.I. recupero evasione	5.932,07		8.179,91
T.A.S.I.	186.870,64	186.870,64	8.179,91
Addizionale I.R.P.E.F.	241.000,00	250.000,00	211.999,96
Imposta comunale sulla pubblicità	561,94		1.932,74
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP	33.394,89	43.412,17	23.549,74
TARI	881.399,68	927.016,02	977.435,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	105.505,53		
Tassa concorsi			
Dritti sulle pubbliche affissioni	941,94	1.558,94	1.500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	482.702,04	461.742,45	590.567,36
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	2.388.414,17	2.296.923,44	2.384.843,29

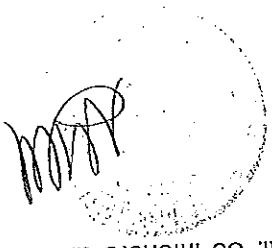
Analisi per indici

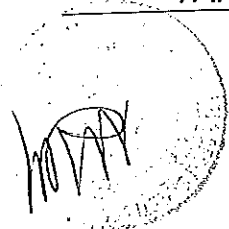
Indice di autonomia finanziaria

Entrate tributarie (titolo I) (2384843,29+ entrate extratributarie (tit. III)371981,65) 2756824,94	€
Entrate correnti (titolo I + titolo II + titolo III)2384843,29+367077,59+371981,65) 3123902,53	€
valore	0,88
%	88,24

I dati dell'indice si riferiscono all'area COMPETENZA e sono relativi al totale accertamento al 31/12/2016

L'indice confronta le entrate proprie a disposizione del Comune (entrate per tributi ed extratributarie) con l'insieme delle entrate correnti. L'indice di "autonomia finanziaria" segnala, in tal modo, quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Se inferiore al 40%, per i comuni, rileva condizioni di deficiarietà.





In merito si consiglia una piu' incisiva attivita' di recupero

Accertamenti (comp.)	Riscossioni (comp.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
60.020,00	5.115,71	8,52%	3190,00	7.749,95
Recupero evasione ICI/IMU				
Recupero evasione TARSU/TIVA/TASI				
Recupero evasione COSAP/TOSAP				
Recupero evasione altri tributi				
Totale	60.020,00	5.115,71	3190,00	7.749,95

In merito all'attivita' di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, il Revisore rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Entrate per recupero evasione tributaria

L'indice esprime il **prelievo medio pro-capite** per abitante effettuato nel 2016 dal Comune di Forino per il finanziamento della propria attivita' operativa.

Entrate tributarie € 2.384.843,29	Popolazione Forino al 31/12/2016 5363
444,68	

Pressione tributaria

La lettura dell'indice consente di capire in che misura le entrate correnti del Comune derivano dalla sua **capacita' di acquisire risorse dalla collettivita'**, mediante l'imposizione tributaria, a prescindere da una immediata correlazione con i servizi offerti.

I dati dell'indice si riferiscono all'area COMPETENZA e sono relativi al totale accertato al 31/12/2016

Entrate tributarie (titolo I) 2.384.843,29	Entrate correnti (titolo I + titolo II + titolo III) (2.384.843,29+367.077,59+371.981,65) 3.123.902,53
€ 0,76	€ 76,34
valore %	valore %

Indice di autonomia impositiva

(fonte esterna al Comune) sull'insieme delle entrate correnti.

Fornisce informazioni esattamente opposte al precedente. Indica l'incidenza dei trasferimenti correnti L'indice di dipendenza finanziaria è complementare e speculare all'indice di autonomia finanziaria.

I dati dell'indice si riferiscono all'area COMPETENZA e sono relativi al totale accertato al 31/12/2016

entrate da trasferimenti (titolo II) 367.077,59	Entrate correnti (titolo I + titolo II + titolo III) (2.384.843,29+367.077,59+371.981,65) 3.123.902,53
€ 0,11	€ 11,75
valore %	valore %

Indice di dipendenza finanziaria



La somma rimasta a residuo per contributo per permesso di costruire è relativa a rateizzazione su richiesta.

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% X spesa corr.
2014	8.110,24	27,47%
2015	13.959,76	66,54%
2016	0,00	

I contributi per permesso di costruire per l'anno 2016 non sono stati destinati al finanziamento della spesa del titolo 1. La percentuale destinata al finanziamento della spesa del titolo 1 nel corso degli ultimi anni è stata la seguente:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2014	2015	2016
Accertamento	29.523,25	20.979,49	44.205,11
Riscossione	28.123,18	18.249,18	36.584,37

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi per permesso di costruire

Osservazioni: Detti residui si riferiscono a ruoli affidati all'Agente della Riscossione - Equitalia Spa.

Residui attivi al 1/1/2016	527.440,09	100,00%
Residui riscossi nel 2016	3.975,49	0,75%
Residui eliminati (+) o riaccerati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	523.464,60	99,25%
Residui della competenza	54.904,29	
Importo		%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

Proventi dei servizi pubblici

Sulla base dei dati esposti si rileva che nell'anno 2016 si è avuto un leggero aumento delle entrate rispetto al 2015

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Servizi pubblici	243.052,91	196.667,92	100.689,24
Proventi dei beni dell'ente	154.176,10	86.364,64	174.289,36
Interessi su anticipi e crediti	5.012,65	3.292,72	371,38
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	48.058,88	35.142,19	96.631,67
Totale entrate extratributarie	450.300,54	321.467,47	371.981,65

Entrate Extratributarie.
La entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	170.471,27	201.155,25	127.721,03
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	171.906,01	143.612,59	177.663,97
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	39.261,00		38.067,12
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e Internaz. II			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			23.625,47
Altri trasferimenti			
Totale	381.638,28	344.767,84	367.077,59

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI			
	Proventi	Costi	Saldo
	% di	% di	% di
	copertura	copertura	copertura
	realizzata	realizzata	prevista
	#DIV/01	#DIV/01	#DIV/01
Asilo nido	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	67.014,86	-3.015,03	95,69%
Mense scolastiche	67.014,86	70.029,89	-3.015,03
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00
Bagni pubblici	67.014,86	70.029,89	-3.015,03
Totall	67.014,86	70.029,89	-3.015,03
			95,69%

In merito si osserva che il servizio di mensa scolastica è stato coperto nella misura del 95,69%.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

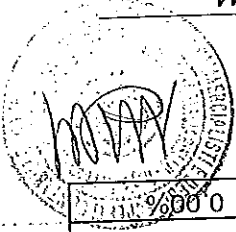
Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	69.930,00	40.636,68	399,60	100.689,24	45.881,88
rismissione	41.460,58	27.546,44		20.322,16	
%rismissione	59,29	67,79	399,60	20,18	45.881,88
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni Cds	31.965,00	20.318,34	50.344,62
fondo svalutazione crediti corrispondente	-	399,60	22.940,67
entrata netta	31.965,00	19.918,74	27.403,95
destinazione a spesa corrente vincolata	-	-	27.403,95
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	102,01%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%





In merito si raccomanda all'Ente di esercitare in maniera più incisiva il recupero delle somme.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	65.640,54	100,00%
Residui riscossi nel 2016		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	65.640,54	100,00%
Residui della competenza	8.640,00	
Residui totali	74.280,54	

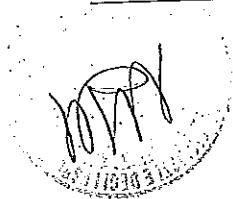
La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono *diminuite* rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: non si è avuta richiesta di locazione.

Proventi dei beni dell'ente

Movimentazione delle somme Cds rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	193.413,52	100,00%
Residui riscossi nel 2016	2.126,50	1,10%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	191.287,02	98,90%
Residui della competenza	82.493,58	
Residui totali	273.780,60	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:



La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il Revisore ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 ;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 ;
- del vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- del vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

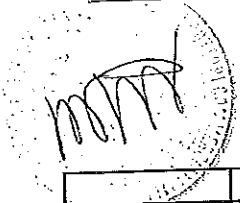
La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha evidenziato il rispetto:

Spese per il personale

Spese correnti		Spese in conto capitale		TOTALE
101	redditi da lavoro dipendente	688.280,41	703.695,41	15.415,00
102	imposte e tasse a carico ente	49.914,14	50.820,06	905,92
103	acquisto beni e servizi	1.537.220,56	1.382.585,00	-154.635,56
104	trasferimenti correnti	185.172,08	205.704,15	20.532,07
105	trasferimenti di tributi	154.407,63		-154.407,63
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi		146.084,21	146.084,21
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi ed altre poste correttive		647,28	
110	altre spese correnti	96.402,96	174.246,30	77.843,34
TOTALE		2.711.397,78	2.663.782,41	-47.615,37

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Spese correnti



Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	Sforamento
Studi e consulenze (1)	80,00%	0,00			0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	80,00%	0,00			0,00
Sponsorizzazioni	100,00%	0,00			0,00
Missioni	50,00%	0,00			0,00
Formazione	7,419,00	50,00%	3.709,50	992,00	0,00

In particolare le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:
 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.
 beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro
 disposte dal comma da 8 a 13 dell'art.47 del decreto legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto
 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa
 2, commi da 594 a 599 della Legge 24/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L.
 In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Non sono presenti contratti di collaborazione.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Il Revisore ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.
 Il Revisore richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D. Lgs. 150/2009).
 Il Revisore ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.
 Il Revisore ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Spese per il Personale		Media 2011/2013	2008 per enti non soggetti al patto	2016 rendiconto
Spese macroaggregato 101		833.427,37		703.695,41
Spese macroaggregato 103		72.438,93		87.891,21
Irap macroaggregato 102		56.616,67		49.820,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)		962.482,97		841.406,62
(-) Componenti escluse (B)		87.239,04		37.169,74
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B		875.243,93		804.236,88

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)

Spese di rappresentanza

Non si sono avute nell'anno 2016 spese di rappresentanza.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

L'ente non è proprietario di autovetture di rappresentanza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui al comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

L'Ente non ha in essere contratti di consulenza informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 147.197,99 .

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (3.123.902,53) l'incidenza degli interessi passivi è del 4,71%.

Spese in conto capitale

Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	in cifre	in %
3.721.882,79	4.551.580,61	857.412,93	482.638,22	18,83
Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate				

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva lo scostamento tra le somme previste e quelle impegnate

Limitazione acquisto immobili

Non sono stati acquistati immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non ci sono stati acquisti di mobili ed arredi.



VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità
 L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato
 Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

importo	
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	1431618,75
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	172.620,11
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	1604238,86

Metodo ordinario
 Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2016 per l'applicazione del metodo ridotto intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2016 sui residui provenienti dalla competenza 2016.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.		Controllo limite art. 204/TUEL	
2016	2015	2014	2014
		4,99%	5,21%
			4,60%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	3.362.724,05	3.167.705,98	2.963.178,77
Nuovi prestiti (+)	437.908,49		
Prestiti rimborsati (-)	-195.015,02	-204.527,21	-214.502,20
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.605.617,52	2.963.178,77	2.748.676,57
Nr. Abitanti al 31/12	5.466,00	5.384,00	5.363,00
Debito medio per abitante	659,64	550,37	512,53

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	160.580,18	154.407,53	147.197,99
Quota capitale	195.015,02	204.527,21	214.502,20
Totale fine anno	355.595,20	358.934,74	361.700,19

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 51 del 31.03.2017 munito del parere del Revisore. Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro: 31.252,31

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro: 43.763,16

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 sarebbe stato di euro 18.793,93

Il Revisore rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebiti o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.





ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Titolo 1	di cui Tarso/ari	297.661,80	140.020,30	553.436,25	267.567,40	211.301,29	1.844.048,71
	di cui F.S.R. o F.S.	188.829,60	80.931,07	492.935,36	261.746,71	185.187,90	1.452.238,46
Titolo 2	di cui trasf. Stato	20.402,09	8.095,39	41.421,92	46.693,94	134.078,72	481.437,23
	di cui trasf. Regione	13.402,09	8.095,39	8.095,39	8.095,39	8.095,39	53.879,04
	di cui trasf. Regione	7.000,00		15.114,88	38.598,55	125.983,33	355.339,73
Titolo 3	di cui Tia	385.377,27	84.150,26	70.057,00	69.359,14	47.395,19	852.743,16
	di cui F.III Attivi	37.233,42	4.149,60	5.096,76	4.160,76	8.280,00	58.920,54
	di cui sanzioni Cds	60.953,26	53.636,02	41.704,00	24.030,00	10.963,74	273.780,60
	Tot. Parte corrente	703.441,16	232.265,95	664.915,17	383.620,48	392.775,20	3.178.229,10
Titolo 4	di cui trasf. Stato	281.741,94			186.389,38	23.959,47	492.090,79
	di cui trasf. Regione	2.991,22			186.389,38	23.959,47	200.524,29
	di cui F.III Attivi	258,05	258,05	0,00	1.291.214,70	1.477.604,08	1.291.472,75
	Tot. Parte capitale	281.741,94	258,05	0,00	1.477.604,08	23.959,47	1.783.563,54
Titolo 6	di cui F.III Attivi	8.161,82	706,66	1.787,31	3.350,17	2.657,19	19.663,15
Titolo 7		0,00					0,00
Titolo 9		0,00					0,00
Totale Attivi							
		993.344,92	233.230,66	666.702,48	386.970,65	1.873.036,47	4.981.455,79
PASSIVI							
Titolo 1		36.966,90	113.792,06	160.128,82	48.045,56	109.055,40	931.126,85
Titolo 2		580.521,80	458,05	2.852,13	298.458,08	482.638,22	1.364.928,28
Titolo 3		0,00					0,00
Titolo 4		67.396,88	6.640,28	5.520,64	3.113,18	8.562,06	98.312,07
Titolo 5		0,00					0,00
Titolo 7							0,00
Totale Passivi		684.885,58	120.890,39	168.501,59	51.158,74	416.075,54	2.394.367,20
							952.855,36
							2.394.367,20

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 108.695,15 di cui euro 57.915,01 di parte corrente ed euro 50.780,14 in conto capitale.

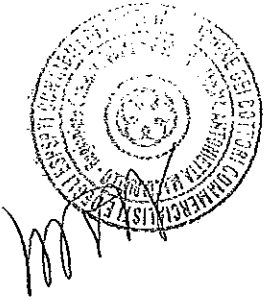
Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	16.875,68	28.671,00	46.545,24
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni		1.500,00	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			62.149,91
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	16.875,68	30.171,00	108.695,15

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono debiti riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

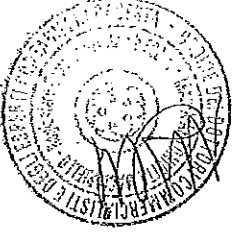
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

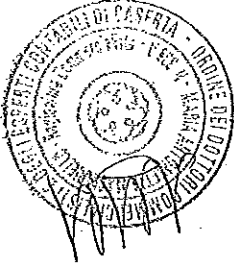
Crediti e debiti reciproci
L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

In merito alle economie di spesa realizzate e al miglioramento dell'efficienza gestionale (art. 24 comma 8, L. 448/2001) si rileva che l'Ente ha ottenuto a tali adempimenti.
Nel corso dell'esercizio 2016 l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (Consorzi, Istituzioni ed unione di Comuni e Società) partecipate direttamente o indirettamente:

-	Alto Calore Servizi SpA Avellino	Capitale di partecipazione	€ 5.583,29	Percentuale di partecipazione	0,59%
-	Quota Consorzio ATO Avellino	Capitale di partecipazione	€ 434,73	Percentuale di partecipazione	0,68%
-	Asmez Napoli	Capitale di partecipazione	€ 516,46	Percentuale di partecipazione	0,06%
-	Asemenet Scari Napoli	Capitale di partecipazione	€ 516,00	Percentuale di partecipazione	0,41%





TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009 n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'Ente, dal quale risulta che nel periodo dall'1/1/2016 al 31/12/2016 l'indicatore globale dei pagamenti è pari a 49,26 giorni.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27

Decreto legge 24/04/2014 n. 66

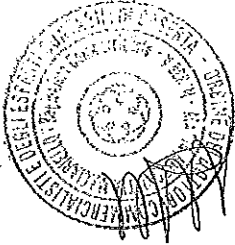
Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Il Revisore ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del

D.L. 35/2013.



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FISCIANO
 Rag. Capone Walter
 Tesoriere
 Economo

Che in attuazione dell'articolo 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

- Il parametro n. 3 relativo all'ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà
- Il parametro n. 8 relativo alla consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari)

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, tranne:

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015	2016
A	6.265.913,92	3.640.395,94
B	2.692.613,70	3.148.194,66
Risultato della gestione		
	3.573.300,22	492.201,28
C		
Proventi ed oneri finanziari		
proventi finanziari	3.292,72	371,38
oneri finanziari	154.407,53	146.084,21
D		
Rettificata di valore attività finanziarie	-151.117,81	
Rivalutazioni		
Svalutazioni		
Risultato della gestione operativa		
	3.422.185,41	346.488,45
E		
proventi straordinari	827.895,47	118.890,39
oneri straordinari	4.391.771,37	98.554,46
Risultato prima delle imposte		
	141.690,49	366.824,38
IRAP		48.428,06
Risultato d'esercizio	- 141.690,49	318.396,32

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia della scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva:

Il **miglioramento** del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: aumento delle entrate tributarie ed extratributarie e riduzione delle spese

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 373.310,89, con un miglioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

Il Revisore ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti)

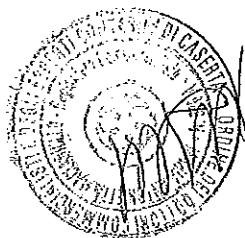
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
	2015	2016
	171.891,49	200.319,64
	178.704,77	178.704,77



Al fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E. 24 c. del conto economico come "insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);



La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonchè tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.



PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO			
risultato e economico dell'esercizio	più/meno	importo	
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	44.205,11	
contributo permesso di costruire restituito	meno		
riserve da capitale	più		326.966,76
variazione al patrimonio netto			689.568,19

Il Revisore propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

DESTINAZIONE RISULTATO ECONOMICO	importo	
fondo di dotazione		318.396,32
a riserva		
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo		
Totale		318.396,32



Fondi per rischi e oneri

Il fondo rischi ed oneri previsto nell'anno 2016 per € 17.697,75 è stato utilizzato per far fronte alla copertura finanziaria di debiti fuori bilancio. E non è stata prevista la ricostituzione per mancanza di risorse

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti repletivi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risciolti e contributi agli investimenti

Non risultano contabilizzati ratei e risciolti.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Piano Triennale di contenimento delle spese è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

evidenzia i seguenti aspetti:

- Le risultanze della gestione finanziaria sono attendibili;
- Il patto di stabilità 2016 risulta rispettato;
- Consiglia un attento monitoraggio delle cause pendenti al fine di assicurare una adeguata copertura finanziaria in caso di soccombenza dell'Ente.
- I risultati economici generali e di dettaglio risultano attendibili;
- I valori patrimoniali risultano attendibili;
- Il principio di riduzione della spesa per il personale risulta rispettato;
- Gli obiettivi di finanza pubblica sono stati rispettati;





A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Maciariello', is positioned above the name of the auditor.

Dr. ssa Maria Antonietta Maciariello

Il Revisore

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere FAVOREVOLE per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per far fronte a passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso in essere.

CONCLUSIONI